GOVERNO MILITARE ALLEATO

ZONA BRITANNICO - AMERICANA

TERRITORIO LIBERO DI TRIESTE

✡

GAZZETTA UFFICIALE

VOLUME V

No. 21 - 1 agosto 1952

Pubblicata dal G. M. A. T. L. T. con l' autorizzazione del Comandante le Forze Britannico - Americane Territorio Libero di Trieste

La Editoriale Libraria S. p. A. Trieste - 1952

GOVERNO MILITARE ALLEATO

Zona Britannico - Americana Territorio Libero di Trieste

Ordine N. 143

CESSAZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE DI GUERRA NEI CONFRONTI DEL GIAPPONE E DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE GIAPPONESI

ATTESO che si ritiene opportuno far cessare l'applicazione della legge di guerra nei confronti del Giappone e delle persone fisiche e giuridiche giapponesi, nella parte del Territorio Libero di Trieste amministrata dalle forze britannico-americane;

IO, J.E. FODEN, O.B.E., Sostituto Direttore Generale per gli Affari Civili,

ORDINO:

ARTICOLO I

Nei confronti del Giappone e delle persone fisiche e giuridiche giapponesi cessano di avere applicazione, per la parte in cui conservino ancora efficacia e salvo quanto disposto dall'Articolo seguente, le disposizioni della legge di guerra, approvata col R.D. 8 luglio 1938, No. 1415, e successive modificazioni ed aggiunte.

ARTICOLO II

Per i beni, diritti ed interessi dei quali il Giappone e le persone fisiche e giuridiche giapponesi siano divenute proprietarie, titolari o beneficiarie anteriormente alla data d'entrata in vigore del presente Ordine e non assoggettati, per qualsivoglia ragione, alle misure previste dal R.D. 8 luglio 1938, No. 1415, e successive modificazioni ed aggiunte, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti, ferma restando la facoltà stabilita dall'art. 2, No. 2, della legge 16 dicembre 1940, No. 1902.

ARTICOLO III

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

TRIESTE, 18 luglio 1952.

J. E. FODEN
Sostituto Direttore Generale
per gli Affari Civili

Ref.: LD/A/52/94

Ordine N. 144

ISTITUZIONE DI UN CONSIGLIO SUPERIORE DELLE MINIERE

ATTESO che si ritiene opportuno istituire un Consiglio Superiore delle Miniere, nella parte del Territorio Libero di Trieste amministrata dalle Forze britannico-americane ;

IO, J.E. FODEN, O.B.E. Sostituto Direttore Generale per gli Affari Civili,

ORDINO:

ARTICOLO I

È istituito un Consiglio Superiore delle Miniere quale organo consultivo del Dipartimento della Produzione del Governo Militare Alleato per le materie minerarie.

ARTICOLO II

Il Consiglio dà parere :

a) nei casi determinati dalle leggi e dai regolamenti in vigore ;

b) ogni qualvolta ne sia richiesto dal Dipartimento della Produzione.

Il Consiglio ha facoltà di presentare al Dipartimento stesso voti e proposte di propria iniziativa.

ARTICOLO III

Fanno parte del Consiglio :

a) un presidente ;

b) un membro scelto fra le persone qualificate nelle discipline giuridiche ;

c) due membri scelti fra le persone versate nelle discipline geologiche e minerarie ;

d) due membri dei quali uno in rappresentanza degli industriali ed uno in rappresentanza della Camera del Lavoro ;

e) un membro in rappresentanza del Dipartimento dei Lavori e Servizi Pubblici del Governo Militare Alleato.

Sono membri di diritto del Consiglio : il Direttore dell'Istituto Geofisico e l'Ingegnere Capo del Corpo delle Miniere (Distretto di Trieste).

Nel caso di assenza dei membri di diritto, intervengono alle adunanze i funzionari che li sostituiscono nel rispettivo ufficio, secondo le norme in vigore.

ARTICOLO IV

Il presidente può chiamare a partecipare alle adunanze del Consiglio, di volta in volta, persone le quali abbiano specifica competenza su determinate questioni da trattare e, quando si debbono esaminare affari che interessano altri Dipartimenti, i rappresentanti dei Dipartimenti o uffici interessati.

I membri predetti hanno voto consultivo.

ARTICOLO V

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti il Consiglio.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

ARTICOLO VI

Il presidente del Consiglio ed i membri di cui alle lettere *b), c), d)* ed *e)* dell'Articolo III, sono nominati con Ordine Amministrativo su proposta del Capo del Dipartimento della Produzione ; essi durano in carica tre anni e possono essere confermati.

Con lo stesso Ordine Amministrativo è designato il componente del Consiglio che in caso di assenza od impedimento del presidente è chiamato a sostituirlo.

ARTICOLO VII

Al servizio di segreteria del Consiglio si provvede con funzionari del Dipartimento della Produzione.

ARTICOLO VIII

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

TRIESTE, 22 luglio 1952.

J. E. FODEN
Sostituto Direttore Generale
per gli Affari Civili

Ref.: LD/A/52/110

Ordine N. 145

DISPOSIZIONI RIGUARDANTI GLI SFRATTI GIUDIZIALI

ATTESO che, a seguito dell'acuta crisi degli alloggi, è necessario sospendere gli sfratti nella parte del Territorio Libero di Trieste amministrata dalle Forze britannico-americane ;

IO, J.E. FODEN, O.B.E., Sostituto Direttore Generale per gli Affari Civili,

ORDINO:

ARTICOLO I

L'esecuzione degli sfratti giudiziali da locali d'abitazione situati nel Comune di Trieste è sospesa e prorogata al 31 dicembre 1952.

ARTICOLO II

La sospensione o la proroga dell'esecuzione di cui al precedente Articolo I, non si applica ai casi di sfratto :

a) per morosità,

b) per immoralità,

c) quando il titolo esecutivo sia determinato da una sentenza in giudizio possessorio,

d) per occupazione abusiva.

ARTICOLO III

Nei casi previsti alla lettera *a)* del precedente Articolo II, quando dopo l'intimazione dello sfratto abbia avuto luogo il pagamento del canone o siano intervenuti degli accordi, in base ai quali il canone stesso debba essere pagato a condizioni ritenute soddisfacenti dal pretore, quest'ultimo potrà, con decreto non impugnabile, sospendere l'esecuzione per un periodo che egli ritenga adeguato.

ARTICOLO IV

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data in cui sarà da me firmato.

TRIESTE, 21 luglio 1952.

J. E. FODEN
Sostituto Direttore Generale
per gli Affari Civili

Ref.: LD/A/52/146

Ordine N. 146

LIMITAZIONI ALL'IMPIEGO DEL NICKEL, DEL RAME, DELLO ZINCO E DELLE RISPETTIVE LEGHE. MODIFICHE ALL'ORDINE N. 170/1951

ATTESO che si ritiene necessario modificare l'Ordine n. 170, di data 27 ottobre 1951, recante limitazioni all'impiego del nickel, del rame, dello zinco e delle rispettive leghe, nella parte del Territorio Libero di Trieste amministrata dalle Forze britannico-americane ;

IO, J.E. FODEN, O.B.E., Sostituto Direttore Generale per gli Affari Civili,

ORDINO:

ARTICOLO I

Sezione 1. — A modifica della limitazione contenuta nella tabella A, III, lettera 1), allegata all'Ordine n. 170, di data 27 ottobre 1951, è consentita la fabbricazione di chiavi in alpacca con tenore di nickel non superiore al 15%.

Sezione 2. — A modifica della limitazione prevista dalla tabella A, III, lettera r), allegata all'Ordine n. 170 ,di data 27 ottobre 1951, è consentita la fabbricazione di casse per orologi in alpacca, purchè il tenore di nickel contenuto non superi il 15%.

ARTICOLO II

È sospesa a tempo indeterminato l'applicazione dei divieti di impiego dello zinco e sue leghe, previsti dalla tabella D allegata all'Ordine n. 170, di data 27 ottobre 1951.

ARTICOLO III

Il termine per la vendita dei prodotti di cui è fatto divieto di fabbricazione o di uso ai sensi dell'Ordine n. 170, di data 27 ottobre 1951, esistenti alla data del 1° novembre 1951 o che siano venuti a sussistere per le successive ultimazioni delle lavorazioni in corso alla stessa data, è prorogato fino al 31 ottobre 1952.

ARTICOLO IV

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

TRIESTE, 22 luglio 1952.

J. E. FODEN
Sostituto Direttore Generale
per gli Affari Civili

Ref.: LD/A/52/137

Ordine N. 147

DISPOSIZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DI CASE PER I SENZA TETTO

ATTESO che si ritiene necessario modificare le attuali disposizioni concernenti l'assegnazione di case costruite nel Comune di Trieste unicamente con fondi statali, nella parte del Territorio Libero di Trieste amministrata dalle Forze britannico-americane (qui di seguito indicata col termine „Zona") ;

IO, J.E. FODEN, O.B.E., Sostituto Direttore Generale per gli Affari Civili,

ORDINO:

ARTICOLO I

L'assegnazione degli alloggi costruiti nel territorio del Comune di Trieste per i senza tetto con fondi statali è fatta da una Commissione avente sede presso l'Istituto Autonomo Case Popolari e composta dal pretore graduatore degli sfratti, che la presiede, dal presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari o da un suo delegato, da un rappresentante della Presidenza di Zona, da un rappresentante del Comune di Trieste e da un rappresentante dell'Istituto Antonio Caccia e Maria Burlo-Garofolo di Trieste.

La Commissione delibera a maggioranza di voti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Alle riunioni della Commissione possono essere chiamati a partecipare, con voto consultivo, un funzionario del Genio Civile ed un rappresentante dell'Ente Ausiliario Assistenza Sociale.

Le domande per l'assegnazione di case vanno indirizzate alla Commissione presso la sede suindicata.

ARTICOLO II

Nel termine di quindici giorni dal ricevimento delle raccomandate con cui viene comunicato agli interessati l'estratto del provvedimento preso dalla Commissione sulla domanda di assegnazione, chiunque vi abbia interesse può reclamare al Tribunale, che decide in camera di consiglio entro trenta giorni.

ARTICOLO III

L'assegnazione di case negli altri Comuni della Zona continua ad essere effettuata dall'Istituto Autonomo Case Popolari di concerto con l'Amministrazione comunale.

ARTICOLO IV

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

TRIESTE, 28 luglio 1952.

J. E. FODEN
Sostituto Direttore Generale
per gli Agfari Civili

Ref.: LD/A/52/76

Ordine Amministrativo N. 38

NOMINA DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLE MINIERE

ATTESO che, con l'Ordine No. 144 di data 22 luglio 1952, è stato istituito un Consiglio Superiore delle Miniere quale organo consultivo del Dipartimento della Produzione del Governo Militare Alleato, e si rende pertanto necessario procedere alla nomina dei suoi singoli componenti ;

IO, VONNA F. BURGER, Colonnello Art., Direttore Esecutivo del Direttore Generale per gli Affari Civili,

ORDINO:

1. Ai sensi dell'Articolo VI dell'Ordine No. 144 di data 22 luglio 1952, le sottoelencate persone sono chiamate a far parte del Consiglio Superiore delle Miniere:

a)	Ing. ZMAJEVICH Mario	: Presidente
b)	Avv. CECOVINI Manlio	: membro qualificato nelle discipline giuridiche
c)	Prof. Dott. MORGANTE Sergio Dott. D'AMBROSI Carlo	: membri versati nelle discipline geologiche e minerarie
d)	Ing. RIZZI Francesco	: membro in rappresentanza degli industriali
	Sig. RODDA Tullio	: membro in rappresentanza della Camera Confederale del Lavoro
e)	Ing. ANDREOCCI Aldo	: membro in rappresentanza del Dipartimento dei Lavori e Servizi Pubblici del Governo Militare Alleato.

2. L'avv. Manlio Cecovini sostituirà il presidente in caso di sua assenza.

3. Il presente Ordine entrerà in vigore alla data in cui sarà da me firmato.

TRIESTE, 22 luglio 1952.

VONNA F. BURGER
Colonnello Art.
Direttore Esecutivo del
Direttore Generale per gli Affari Civili

Ref.: LD/B/52/37

Ordine Amministrativo N. 39

REVOCA DELLA NOMINA A SINDACATORE DELL'AGENZIA MARITTIMA ORIENTALE F. STOHER IN TRIESTE

ATTESO che con l'Ordine Amministrativo n. 109 (57a), di data 26 aprile 1947, il Geom. Engels BASTONI è stato nominato sindacatore dell'Agenzia Marittima Orientale F. STOEHR in Trieste ; ed

ATTESO che si è deciso di revocare tale nomina,

IO, VONNA F. BURGER, Colonnello Art., Direttore Esecutivo del Direttore Generale per gli Affari Civili,

ORDINO:

1. La nomina del Geom. Engels BASTONI a sindacatore dell'Agenzia Marittima Orientale F. STOEHR in Trieste è revocata.

2. Il presente Ordine entrerà in vigore alla data in cui sarà da me firmato.

TRIESTE, 24 luglio 1952.

VONNA F. BURGER
Colonnello Art.
Direttore Esecutivo del
Direttore Generale per gli Affari Civili

Ref.: LD/B/52/39

Ordine Amministrativo N. 40

REVOCA DELLA NOMINA A LIQUIDATORE DELLA SOCIETA' A.G.L. KUEHNE & NAGEL IN TRIESTE

ATTESO che con l'Ordine Amministrativo n. 50, di data 5 agosto 1946, il Sig. Costantino PALEOLOGO è stato nominato liquidatore della Società a. g. l. KUEHNE & NAGEL in Trieste ; ed

ATTESO che si è deciso di revocare tale nomina,

IO, VONNA F. BURGER, Colonnello Art., Direttore Esecutivo del Direttore Generale per gli Affari Civili,

ORDINO:

1. La nomina del Sig. Costantino PALEOLOGO a liquidatore della Società a.g.l. KUEHNE & NAGEL in Trieste è revocata.

2. Il presente Ordine entrerà in vigore alla data in cui sarà da me firmato.

TRIESTE, 24 luglio 1952.

VONNA F. BURGER
Colonnello Art.
Direttore Esecutivo del
Direttore Generale per gli Affari Civili

Ref.: LD/B/52/40

Avviso N. 52

CORSO LEGALE DI BANCONOTE DA LIRE 100

Si rende noto che le banconote da 100 Lire emesse dallo Stato Italiano hanno corso legale nella Zona britannico-americana del Territorio Libero di Trieste dal 15 luglio 1952.

Le banconote da 100 Lire emesse dalla Banca d'Italia cesseranno di aver corso legale col 30 giugno 1953.

TRIESTE, 24 luglio 1952.

L. R. BATTENSBY
Capo del Dipartimento di Finanza

Ref.: LD/C/52/51

INDICE

Ordine

No. 143 Cessazione dell'applicazione delle disposizioni della legge di guerra nei confronti del Giappone e delle persone fisiche e giuridiche giapponesi 447
No. 144 Istituzione di un Consiglio Superiore delle Miniere 448
No. 145 Disposizioni riguardanti gli sfratti giudiziali 450
No. 146 Limitazioni all'impiego del nickel, del rame, dello zinco e delle rispettive leghe. Modifiche all'Ordine No. 170/1951 451
No. 147 Disposizioni per l'assegnazione di case per i senza tetto 452

Ordine Amministrativo

No. 38 Nomina del Consiglio Superiore delle Miniere 453
No. 39 Revoca della nomina a sindacatore dell'Agenzia Marittima Orientale F. STOEHR in Trieste 454
No. 40 Revoca della nomina a liquidatore della società a g. l. Kuehne & Nagel in Trieste 454

Avviso

No. 52 Corso legale di banconote da Lire 100 455